



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AREA 6 – ATTIVITA' SOCIALI EDUCATIVE E CULTURALI

LA DIRETTRICE DELL'AREA 6

Letto il PTPC relativo al periodo 2022-2024, adottato e aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 27 aprile 2022, e le misure da adottare nello stesso triennio;

Preso atto che all'area di rischio relativo all'acquisizione e programmazione del personale sono indicate le relative misure di prevenzione da adottare;

Vista la delibera di G.C. n. 208 del 30/06/2022 di "Modifica del piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2022-2024" in cui è stata prevista – tra l'altro - l'assunzione di un Funzionario Amministrativo mediante procedura di mobilità volontaria da assegnare all'Area 6;

Vista la necessità di supportare l'Area 6 di una figura qualificata con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo" categoria "D" per lo svolgimento di attività specifiche dell'Area 6 - Attività' Sociali Educative e Culturali, quali a titolo esemplificativo:

a) attività di programmazione, progettazione e realizzazione di progetti a livello territoriale (analisi della domanda, dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, per avviare progetti il più possibile rispondenti alle molteplici esigenze della popolazione di ogni specifico territorio);

b) funzioni relative al contesto territoriale (con le altre figure professionali del servizio sociale territoriale: costruzione, sostegno, valutazione, utilizzo della rete di risorse del territorio, partecipazione a riflessioni e ricerche su congruenza tra servizi offerti e domanda sociale; referenze, per altre strutture e servizi del Comune, relativamente a progetti a valenza sociale);

c) capacità di avviare percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i diversi soggetti pubblici e privati del territorio, di servizi innovativi nell'ambito sociale e culturale; costituzione di partenariati pubblico-privato;

d) individuazione di indicatori di risultato e di impatto, monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei risultati raggiunti in termini qualitativi e quantitativi delle attività progettuali poste in essere.

L'attività è quindi caratterizzata dall'interdisciplinarietà, dall'interdipendenza teorico-pratica e dal collegamento con la realtà sociale; sarà pertanto richiesta la capacità di usare criticamente gli strumenti scientifici e metodologici indispensabili per affrontare situazioni problematiche, anche di elevata complessità, unita ad elevata ampiezza delle soluzioni possibili.

Per espletare con successo la funzione, saranno inoltre richiesti la capacità di operare con un elevato grado di autonomia, di coordinare il lavoro di gruppo, il possesso di adeguate competenze e capacità di interagire con le culture e le popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche. La figura del Funzionario dei Servizi Socio Educativi-Culturali, svolge attività di tipo gestionale, con correlata assunzione di responsabilità professionale nella programmazione, sviluppo e gestione del servizio dei servizi e delle risorse; l'attività svolta può prevedere la direzione di unità operative, il coordinamento di altri lavoratori, con responsabilità, oltre che dei risultati delle attività direttamente svolte, anche di quelle del personale coordinato. Sono proprie inoltre di questo profilo attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti in ambito socioeducativo-culturale, modalità di affidamento dei servizi anche su mercato elettronico, nonché attività di analisi, studio e ricerca, con riferimento al settore di competenza.

Tale profilo, per il suo particolare inquadramento giuridico, non può che essere ricoperto da soggetti dotati di specifici titoli di studio e di qualità e titoli abilitanti, oltre che di esperienza lavorativa acquisita in analoghe amministrazioni pubbliche.

Ruvo di Puglia, 24/11/2022

LA DIRETTRICE DELL'AREA 6

Dott.ssa Grazia Tedone

